



COROMOTO

Notiziario informativo della Parrocchia di "Nostra Signora di Coromoto"

<http://www.coromoto.it> - C.C. Postale: 53499000 - Telefono 06 65744244

Anno XXIII - Numero 234 - Giugno 2020

S.S. Messe - COROMOTO Feriali: 8:00 - 9:00 - 19:00 - Prefestivi: 19:00 - Festivi: 8:30 10:00 11:00 12:15 19:00

S. FRANCESCO DI SALES - Feriali: 18:00 - Prefestivi: 17:45 - Festivi: 11:00

Il buongiorno di Dio

Carissimi,
sono ormai trascorsi oltre tre mesi di "vita altra" per la maggior parte di noi: una vita in casa, ore da trascorrere in pochi metri quadrati e, per molti, di solitudine. Abbiamo dovuto inventarci "cosa fare". Molte sono state le modalità per tentare di sfuggire alla noia e occupare il tempo e lo spazio in cui siamo stati costretti. Stare davanti alla tv, navigare per ore sul web, esercitarsi in cucina per rallegrarci con piatti non quotidiani, impegnarci in lavori di pulizia o riordino della casa...

Ora siamo assaliti dalla febbre della ripresa, tutti pronti a ricominciare a lavorare e a tornare, pur lentamente, alla vita di prima. Penso che però dimenticheremo presto la sensazione che abbiamo acquisito come consapevolezza e che abbiamo magari ripetuto a noi stessi e agli altri: quella, cioè, di vedere le cose in modo diverso, di diventare contemplativi, nel senso di guardare persone e cose con un altro occhio, che spesso dimentichiamo di avere.

Vivere in questo modo non è accettare passivamente le cose, né tantomeno vivere come un'evasione dalla propria vita, ma è la condizione necessaria per assumere con responsabilità il rinnovato impegno. All'aria aperta, immersi nella natura che sta rifiorendo, su un balcone, o nella penombra di una stanza, questo "apparente" fare niente ci mette spesso in contatto col profondo di noi ed è sempre possibile.

Dobbiamo non negare ma superare, con l'aiuto della fede, della speranza e della carità, lo scoraggiamento, il risentimento, l'amor proprio, l'egoismo, la vanità che vorrebbero impedirci di crescere verso il fine: la vita piena con Dio e con i fratelli. Il segreto sta tutto qui: è una conversione dello sguardo, dal ripiegamento all'apertura; è un'azione dello Spirito cui noi collaboriamo. Non si tratta principalmente di condividere solo realtà materiali, ma è fondamentalmente abbracciare l'essenza stessa di Dio. Infatti la condivisione è prima di tutto comunione, è l'essere con, è il modo di essere del Signore: -il Dio con noi- che vuole condividere la nostra umanità fino in fondo.

Vi invito allora, a iniziare le giornate con la Parola di Dio dove, esattamente per 365 volte, ricorre l'espressione "non temere". Per un anno si potrebbe ogni mattina fare propria questa espressione, come una sorta di "buongiorno" da parte di Dio.

Buona ripresa a tutti

Don Francesco

